

della conversazione effettuata, il residuo tornava ad essere scritto nella banda magnetica. Per questa ragione avvenivano dei frequenti furti delle apparecchiature (possibilità di ricaricare le schede).

Le “Bianche”, le “Rosse”, le “Fasce Orarie” e la “Compagna di tutti i giorni” Tecnologia URMET

Come sappiamo, nell'Italia telefonica il grosso sviluppo del servizio pubblico si era avuto con i telefoni a gettone “Urbani” ed “Interurbani” (se ne trovavano installati in tutti o quasi gli esercizi pubblici: bar, tabaccherie, scuole, stazioni ferroviarie ecc.) mentre per le cabine telefoniche a disposizione del pubblico, si erano già sostituiti gli apparecchi a gettone cosiddetti corazzati, con i più capienti “Gettone-moneta” anch'essi con cassaforte “quasi” antiscippo. Si pensi che il numero delle cabine era arrivato negli anni, alla considerevole cifra di quasi 250.000 esemplari; quindi dopo i primi esperimenti e le prime prove in campo delle schede “Bianche” e “Rosse” arriverà la carta denominata “Fasce orarie” (1989/1994) passando così dalla tecnologia ad inserimento verticale della Soc. SIDA a quella ad inserimento orizzontale od in piano della Soc. Urmet di Torino. Questa Società aveva nel frattempo approntato un'apparecchiatura denominata “aggiuntivo” di colore celeste, che veniva appunto “aggiunto” agli apparecchi “Gettone-moneta” già installati e funzionanti per la lettura delle nuove schede, consentendo un notevole risparmio di investimenti in nuove apparecchiature.



Gettone-moneta con aggiuntivo
scheda celeste

Dopo l'inizio a valanga della produzione delle schede che riportavano il messaggio delle fasce orarie è stata la volta di altre serie con grosse tirature ripetute nel tempo (milioni di esemplari!) come ad esempio “Carta infinita” e “Compagna di tutti i giorni”. Abbiamo indicato all'inizio, che con la serie “L'Italia attraverso la carta telefonica”, denominata in gergo collezionistico “serie Regionale” in quanto composta da due schede con immagini per ogni regione d'Italia (una piccola pre-serie riportava anche la Torre di Pisa), si assiste all'avvio del collezionismo in piena regola.

Nel 1991 nascono i primi cataloghi tra cui lo “Specializzato per l'Edizioni C&C” che contribuirà notevolmente allo sviluppo e la divulgazione del collezionismo, anche con fasi entusiasmanti. Naturalmente con l'incremento del traffico telefonico e la conseguente richiesta di apparecchiature più moderne vengono installati nuovi apparecchi; i Rotor. Questi apparecchi potevano essere utilizzati non solo con i gettoni, ma anche con diversi tagli di monete, inizialmente erano provvisti di un “aggiuntivo” per le schede, di colore rosso per uniformità. Gli apparecchi dedicati accettano non solo le schede telefoniche ma anche le principali carte di credito a banda magnetica o con chip/microprocessore, fino al 2010, quando, con l'avvento del cellulare, questo tipo di moneta telefonica divenne obsoleto; d'altra parte, il cellulare stesso diventò a tutti gli effetti una “moneta telefonica”. Per quanto riguarda le schede a chip, anche Telecom Italia ne emette, ma solo in occasioni particolari, ad esempio per eventi nazionali o internazionali, oppure per la stampa.

Bibliografia: Centenario della Telefonia Pubblica in Italia Evelina Vitali (SIP) - Rivista Sincronizzando annate varie - Rivista Telecartitalia annate varie - Rivista Tuttocard annate varie - Catalogo C&C edizione 2002



Rotor dedicato
scheda



Rotor con aggiuntivo
scheda



Digito moneta e
scheda



Convivio della Sezione de L'Aquila

13 dicembre 2025: appuntamento presso il Ristorante Parco dei Pini alle ore 12,30.

Ed eccoci, quasi tutti puntuali, ci ritroviamo ancora una volta insieme per il nostro convivio di Natale.

La gioia di rivederci è palpabile fin dal primo momento e subito la sensazione è di esserci visti ieri.

Sono tanti gli anni trascorsi insieme, tante ore sul posto di lavoro condividendo anche le nostre storie, ed oggi ricordando quei momenti, con il tempo che è volato via in un batter d'occhio, è come se tutti fossimo ancora davanti alle nostre scrivanie.

Il luogo dell'incontro è immerso nel verde, è molto curato ed accogliente e gli addobbi natalizi creano un'atmosfera di armonia e magia. La cordialità del Personale è davvero ammirevole.

Il pranzo, tipicamente natalizio e con un menù tradizionale con specialità del nostro Abruzzo, si è svolto in un clima di serenità e rilassatezza.

Durante il pranzo, il gioco della tombola con premi numerosi e ricchi, ha creato un intervallo piacevole e divertente, grazie anche ai simpatici Amici-Colleghi Paolo e Virgilio che hanno estratto i numeri fortunati.

Il dolce, il brindisi, gli auguri, gli abbracci hanno fatto rivivere a tutti l'atmosfera di amicizia che ci univa ai tempi del lavoro e continua oggi ad unirli e, consapevoli di essere stati fortunati ad aver condiviso e di poter ancora condividere il nostro tempo, è arrivato il momento dei saluti.

Con un po' di malinconia, ma con la gioia di questa giornata insieme e con la speranza di viverne altre ancora e con lo stesso entusiasmo, ognuno di noi serenamente ha ripreso la via di casa.





Convivio del Molise

Un grazie di cuore ai Soci Alatel Molise!

L'incantevole borgo di Oratino ha fatto da cornice al Convivio Alatel Molise del 14 dicembre 2025, ospitato nel rinomato ristorante "Olmicello".

L'antica struttura, con i suoi ambienti rustici e la cucina fedele alla tradizione locale, ha accolto con calore circa 60 Soci, tra nuove adesioni e gradite conferme.

Un ringraziamento speciale ai coniugi Aldo e Rosa Tomasso, autori di una meritoria ed apprezzata iniziativa culturale: cinque libri di proverbi in dialetto montaganese.

Sono stati consegnati ai vincitori di un'estrazione a sorte, regalando un prezioso ricordo della serata. Momento emozionante è stato l'ormai consueto intervento del socio Luciano Mancinella, la cui sensibilità poetica ha toccato i cuori dei presenti.

La giornata si è conclusa con la foto di gruppo, il taglio della torta, scambi di auguri ed un apprezzato omaggio enogastronomico per tutti i partecipanti da parte dell'Alatel.

Grazie a tutti per aver reso questa giornata indimenticabile!





Convivio delle Sezioni di Chieti, Pescara e Teramo

La tradizionale conviviale delle Sezioni di Chieti, Pescara e Teramo si è tenuta il 20 dicembre 2025 nel Ristorante "Griglia dell'Orso" presso il Porto Turistico di Pescara.

I soci hanno partecipato davvero in gran numero. La conviviale è stata ancora una volta un'occasione perfetta ritrovarsi e per ricaricare le proprie energie e la voglia di vivere.

Tra buon cibo, brindisi e conversazioni - che hanno spaziato dai ricordi di lavoro, alla famiglia, al tempo libero - il pranzo ha rafforzato il nostro spirito di squadra e confermato il valore di continuare a coltivare le relazioni stabilite durante gli anni di attività lavorative svolte insieme.

Il clima è stato come sempre informale e rilassato, ideale per consolidare l'amicizia tra ex colleghi e rivivere aneddoti divertenti.

Abbiamo avuto un'ottima accoglienza: l'intero ristorante era riservato a noi. Condividere la tavola si è confermato il miglior collante per unire il gruppo. Si è riso molto, dimenticando per qualche ora i nostri impegni e dando spazio a storie personali ed esperienze di vita. Le ore trascorse insieme hanno dimostrato come la vicinanza, il dialogo, i semplici rapporti nati in ambiente di lavoro si possono trasformare in vere e proprie amicizie.

Alla prossima volta, sempre più numerosi! 🍷



